



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione
Lombardia



POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

INFORMATIVA

Attività di Valutazione del Programma

Fondazione Giacomo Brodolini srl SB - IZI – MBS

Comitato di Sorveglianza - Milano, 27 maggio 2021

ASSE I – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Evidenze emerse dalla valutazione (1)

Obiettivi dell'indagine:

- Indagare gli effetti percepiti della contaminazione tra imprese e con centri di ricerca, il carattere additivo dei benefici concessi, l'impatto del Covid-19 sui progetti

Metodo: rilevazione campionaria sulle imprese beneficiarie (self-reported counterfactual)


Variabili considerate: Rilevanza del partenariato, Additività del finanziamento, Impatto della pandemia sui risultati progettuali

Tre elementi emersi dall'indagine sulle imprese confermano bontà della strategia regionale:

- le MPMI sono coinvolte in modo adeguato ed efficace nei partenariati.
- la maggioranza delle imprese non avrebbe potuto attivare gli investimenti senza il finanziamento regionale
- per la maggioranza delle imprese la presenza di grandi imprese e di organismi di ricerca nel partenariato è stata fondamentale.

ASSE I – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Evidenze emerse dalla valutazione (2)

- La pandemia e le modifiche introdotte ai regolamenti (CRII e CRII+) hanno consentito di riprogrammare risorse dove era più necessario
 - Nuova azione I.1.b.6.1 → Bando 'Covid'
 - Redatto e aperto in tempi rapidi. Pronta risposta del territorio conferma che i partenariati durano nel tempo
 - Ha previsto la messa in rete di risorse pubblico-private (Cariplo, Veronesi), consentendo un effetto moltiplicatore delle risorse regionali.
- 
- Covid-19 ha causato un rallentamento generalizzato sui progetti dei bandi «Accordi» e call «Hub» → sarà necessario stretto monitoraggio in itinere delle proroghe.

ASSE I – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Conclusioni e raccomandazioni

- La strategia regionale è correttamente concepita rispetto agli obiettivi di policy
- L'obbligo di costituzione in partenariato, è percepito con favore dalle PMI, potendo esse usufruire della contaminazione con grandi imprese ed enti di ricerca
- Il finanziamento ricevuto è stato determinante per la realizzazione del progetto ed ha risposto in maniera adeguata alle esigenze di finanziamento
- Il finanziamento ha consentito di attivare un volume di investimenti nettamente superiore o di attivare investimenti che non sarebbero stati avviati in assenza del finanziamento
- Sarà necessario monitorare strettamente le richieste di variazione, in particolare di proroga, dovute all'emergenza sanitaria nel 2020.

ASSE III – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

Indagine sui bandi Al Via; Attrattori Turistico-Culturali; Intraprendo e Controgaranzie

Obiettivi

- evidenziare i benefici delle misure/interventi attivati a sostegno della competitività delle PMI
- stimare il carattere additivo dei benefici concessi
- stimare l'impatto del Covid-19 sui progetti finanziati e realizzati dalle PMI

Metodo

- rilevazione sulle imprese beneficiarie attraverso l'approccio della valutazione partecipativa e interviste semi-strutturate

Aspetti considerati

- Impatti dei finanziamenti sui processi organizzativi e produttivi delle PMI
- Impatti del COVID-19 sulle PMI

ASSE III – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

Evidenze emerse dall'indagine sulle imprese beneficiarie

Aspetti amministrativo procedurali

- attivazione di interventi amministrativi/gestionali emergenziali a contrasto degli effetti COVID-19 finalizzati a garantire l'implementazione dei progetti finanziati
- potenziamento procedure di gestione e rendicontazione delle attività finanziate
- miglioramento dell'accesso al credito delle PMI

Competitività delle PMI

- supporto all'implementazione di sistemi tecnologici avanzati all'interno delle PMI che hanno inoltre favorito un miglior posizionamento competitivo nei mercati di riferimento
- sviluppo di prodotti e servizi innovati ad alto contenuto tecnologico
- valorizzazione partnership pubblico/privato (in particolare nel comparto turismo)

Crisi COVID-19

- forte impatto degli effetti della pandemia (lockdown) sulle imprese
- gli investimenti realizzati attraverso i diversi finanziamenti hanno contribuito a meglio contrastare gli effetti della pandemia da parte delle PMI

ASSE III – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

Conclusioni

- Relativamente agli **aspetti amministrativo procedurali** si sono individuati ulteriori ambiti di miglioramento trasversali a tutte le linee di finanziamento da cui emerge la necessità di **velocizzare e semplificare i processi di progettazione, gestione, rendicontazione** delle iniziative e di facilitare l'accesso e il dialogo con il sistema informativo adottato per acquisire e scambiare dati con i beneficiari.
- Attraverso la pubblicazione dei bandi “AL VIA Fast” (sviluppo delle imprese); “Controgaranzie 3” (accesso al credito) e “Archè” (creazione di impresa), Regione Lombardia ha **predisposto una serie di agevolazioni già standardizzate** (individuate come pilastri del POR FESR) da **proporre nella programmazione 2021-2027**, in continuità con la programmazione in atto

ASSE IV – Sviluppo sostenibile

Metodologia e aspetti considerati

Metodo

- un'analisi dei documenti di programmazione (avvisi pubblici, graduatorie, progetti, ecc.),
- indagini dirette volte a rilevare elementi conoscitivi di carattere qualitativo.

Aspetti considerati

- la strategia individuata nell'ambito dell'Asse IV e la coerenza delle azioni rispetto agli obiettivi individuati;
- elementi relativi all'attuazione delle iniziative implementate (procedure di attuazione / bandi e avanzamento degli interventi).

ASSE IV – Sviluppo sostenibile

Evidenze specifiche emerse dalla valutazione

- Energia - Soluzioni innovative e in alcuni casi sperimentali, che tuttavia hanno trovato scarsa attuazione.
- Mobilità - Risultato positivo modalità con cui i beneficiari hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, soprattutto attraverso l'unione tra più Comuni.
- Capacità amministrativa - Enti beneficiari possiedono una diffusa capacità di gestione dei progetti. Le dimensioni di organico e la struttura organizzativa comportano delle difficoltà

ASSE IV – Sviluppo sostenibile

Altre evidenze emerse dalla valutazione

- Buona **risposta ai bandi pubblicati** che hanno sempre esaurito le risorse messe a disposizione da attribuire anche ad un'intensa attività svolta dall'Amministrazione sul territorio per sensibilizzare i potenziali beneficiari rispetto agli interventi previsti dal POR.
- E' interessante notare come la **comunicazione dei risultati** dei progetti sembri essere un tema su cui i beneficiari pongono grande attenzione, dimostrando di essere consapevoli della possibilità di incidere sulle decisioni future attraverso la diffusione degli stessi.
- La **collaborazione** tra soggetti sembra essere lo strumento migliore non solo per una efficace gestione dei progetti, ma anche per garantire la loro sostenibilità nel tempo. Tuttavia, come visto altrove, il ricorso a tali strumenti necessita di modalità tali che ne possano **facilitare e migliorare l'attuazione**.

ASSE V – Sviluppo Urbano Sostenibile

Follow-up caso studio «Servizi di accompagnamento al lavoro nel quartiere Lorenteggio»

Obiettivo

- Verificare effettivo grado di realizzazione degli interventi programmati

Metodo

- Interviste semi-strutturate

Aspetti considerati

- Impatto del Covid-19 sulle attività previste

Risultati

- La pandemia ha bloccato le attività di formazione e accompagnamento al lavoro.
- Il divieto di svolgere la formazione a distanza, dovuto al fatto che non si possa rendicontare secondo le regole del FSE e che non sia possibile erogare l'indennità di formazione, ha limitato fortemente il potenziale degli interventi durante la pandemia.

ASSE V – Sviluppo Urbano Sostenibile

Evidenze emerse dalla valutazione

- La natura ibrida degli interventi previsti viene giudicata in maniera positiva e se ne prevede la riproposizione anche nella programmazione 2021-27.
- È stata necessaria una riflessione sulla compatibilità tra i tempi della programmazione europea e i tempi di realizzazione degli interventi infrastrutturali → modifiche V riprogrammazione, in base a cui gli interventi infrastrutturali escono dal POR.
- La strategia di intervento rimane efficace e si auspica venga replicata su altre aree urbane, facendo leva su quanto imparato in questa programmazione.

ASSE VI – Strategia turistica delle aree interne

Metodologia e aspetti considerati

Metodo

- un'analisi dei documenti di programmazione;
- indagini dirette volte a rilevare elementi conoscitivi di carattere qualitativo.

Tali indagini hanno visto la realizzazione di interviste dirette con i referenti delle strategie territoriali delle 4 Aree. E' stata inoltre progettata una *survey* da somministrare al partenariato locale volta a mappare la capacità progettuale del territorio.

Aspetti considerati

- le strategie territoriali individuate nell'ambito dell'Asse VI SNAI e la coerenza rispetto agli altri strumenti di pianificazione/programmazione;
- elementi relativi all'attuazione delle iniziative implementate (procedure di attuazione / bandi e avanzamento degli interventi);
- il valore aggiunto dell'approccio SNAI.

ASSE VI – Strategia turistica delle aree interne

Evidenze emerse dalla valutazione

Complessità del sistema di *governance* multilivello sin dalla fase di **definizione delle strategie**.

Modello da perfezionare che presuppone una capacità progettuale elevata a livello locale, in grado di individuare le soluzioni migliori e porre in essere azioni e interventi adeguati, **evitando “sovrastutture” o duplicazioni** di strumenti già esistenti

Si evidenzia la scelta positiva di RL di selezionare le seconde Aree Interne attraverso una **procedura** che ha premiato aspetti specifici dei territori rilevati in modo chiara e univoco, garantendo una programmazione dal basso.

La SNAI ha avuto l'effetto di introdurre nei territori dove è stata attuata un **nuovo metodo di programmazione e gestione dello sviluppo locale**

ASSE VI – Strategia turistica delle aree interne

Evidenze/ raccomandazioni

In fase di definizione della strategia individuare **ambiti di intervento/esigenze di sviluppo complessive dell'Area Interna** e, rispetto a questi, dare conto degli strumenti di intervento messi in atto per farvi fronte.

Istituzionalizzazione del **confronto** con il partenariato attraverso tavoli di confronto costanti anche in fase di attuazione.

Visione unitaria della Strategia anche in fase di attuazione attivando un sistema di **monitoraggio** che ne restituisca costantemente il livello di avanzamento.

Gli **interventi rivolti ai privati** necessitano di una maggiore condivisione tra le strutture regionali referenti.

La **comunicazione** dovrebbe essere ampliata per comunicare ai cittadini gli obiettivi ed i risultati che la Strategia sta raggiungendo.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione
Lombardia



POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ